

**COMMENTO AGLI INDICATORI ANVUR – LAUREA MAGISTRALE –
LM60 Didattica e Comunicazione delle Scienze (biennio 2022-2023).
Sono stati presi in considerazione gli indicatori aggiornati al 6/7/2024**

Il Corso di studio è di recente attivazione (aa 2019-2020), gli indicatori ANVUR 2024 sono pertanto solo parzialmente indicativi in quanto relativi ad un numero limitato di dati. Nel quarto anno di confronto con i valori di riferimento, gli **avvii di carriera** (iC00a) nella LM 60 Didattica e Comunicazione delle Scienze risultano inferiori ai dati della macroarea di riferimento ma in linea con il dato nazionale. Il CdS continua ad essere particolarmente attrattivo nei confronti di utenti italiani già laureati che insegnano presso scuole di diverso grado, ma non stabilizzati, che vedono nel percorso formativo di questa laurea l'opportunità di una maggiore professionalizzazione in questo campo. Il CdS ritiene un punto di forza della LM-60 **l'attrattività che esercita nei confronti dell'utenza con laurea precedente conseguita presso altri atenei** (iC04) ben superiore ai dati di confronto, soprattutto nazionali. Per contro, la percentuale di studenti iscritti al CdS con laurea precedente ottenuta **presso atenei esteri** (iC12), continua a risultare ridotta anche se a differenza degli anni precedenti ora appare non nulla. Il numero degli iscritti per la prima volta a una LM (iC00c) appare più basso del dato della macroarea, ma in linea con la media nazionale. È verosimile che il proseguire con una mirata pubblicizzazione, sfruttando anche i canali social, nei confronti di laureati triennali italiani e laureati esteri, volta a chiarire i molteplici fini del CdS LM, possa portare ad un ulteriore miglioramento dei valori di questi indicatori.

INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (GRUPPO A)

Il principale punto di forza riguarda la **percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo** (iC04, media 58,3%) che risulta di 3 punti maggiore al dato della macroregione e di ben 9 punti percentuali superiore al dato nazionale.

La **percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti** che sono docenti di riferimento (iC08) è la massima possibile (100%), ed è anch'essa superiore ai dati di confronto.

Il valore dell'indicatore di **Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali** (iC09, media 1.05) risulta in linea del dato della macroarea e del dato nazionale.

Il **rapporto studenti regolari/docenti** (iC05, media 2,1) risulta leggermente inferiore al dato della macroarea e in linea con il dato nazionale. Il CdS ritiene tale valore del tutto congruo per una laurea magistrale di questa tipologia. Una possibile criticità potrebbe riguardare l'indicatore iC01, ossia la **percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**, che in media (46%) risulta più basso del dato della macroregione, ma di oltre cinque punti maggiore del dato nazionale (a.a. 2021-2022). È probabile che lo scarto negativo risenta dell'alto numero di studenti lavoratori iscritti al CdS. Tuttavia, considerando anche la recente istituzione della LM, il CdS non ravvisa la differenza osservata, rispetto alla macroarea di riferimento, come una criticità.

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)

Tutti gli indicatori di questo raggruppamento presentano valori molto bassi o nulli (iC10, media 2,4‰; iC10bis, media 2,2 ‰; iC11, media 0). Si segnala per la prima volta (aa 2023) l'iscrizione di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12, media 29,4‰). È plausibile che il peculiare percorso formativo del CdS, percepito come diretto principalmente alla formazione di laureati da impiegarsi nell'insegnamento delle scienze presso scuole italiane, risulti poco attrattivo nei confronti di studenti esteri; parimenti, gli iscritti risultano poco motivati a intraprendere un percorso di studi all'estero, in particolare gli studenti lavoratori. Il CdS continuerà ad impegnarsi comunque in una

maggiore e migliore pubblicizzazione dei diversi fini che il CdS si prefigge di raggiungere, affinché questo possa portare ad un miglioramento degli indicatori di questo raggruppamento.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (GRUPPO E)

I valori degli indicatori relativi a questo gruppo iC13-iC17 sono disponibili per il biennio 2021-2022. I dati percentuali della quasi totalità degli indicatori di questo raggruppamento (iC13-iC16Bis) appaiono più bassi di quelli della macroarea, ma sostanzialmente in linea o leggermente più alti dei nazionali. Punto di forza appare l'indicatore iC16Bis, ossia la **percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno**, il cui valore medio (63%) risulta maggiore del dato nazionale di oltre 13 punti. Gli indicatori relativi alle ore di **docenza erogata** (iC19, media 75,6; iC19Bis, media 75,6; iC19ter, media 78,5) risultano inferiori o in linea sia del dato della macroarea sia del dato nazionale. Il CdS ritiene i valori registrati confacenti alla tipologia di laurea magistrale erogata.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ CARRIERE

I dati disponibili si riferiscono agli a.a. 2021-2022. La **Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** (iC21) è in media dell'81,5% e risulta inferiore al dato della macroarea e del dato nazionale. Considerato l'alto numero di studenti lavoratori, il tasso di abbandono riscontrato non è sentito come una criticità. La percentuale di **abbandono del CdS dopo N+1 anni** (iC24, media 7,9) si è tuttavia notevolmente ridotta, tanto da risultare nell'ultimo anno censito di molto inferiore al dato nazionale. Risulta nullo invece il valore dell'indice iC23, Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. **Punto di forza** del CdS è certamente l'alta **percentuale di immatricolati che si laureano** nel CdS, entro la durata normale del corso ((iC22, media 64,7%) che, seppure in linea con il dato della macroarea, risulta di oltre 15 punti più alto del dato nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

I valori di tutti gli indicatori risultano di molto superiori sia a quelli relativi alla macroregione sia ai dati nazionali. Punto di forza è l'alta **percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti** del CdS (iC25, 96,9%) che risulta di oltre 9 punti superiore al dato della macroarea e di 7 punti a quello nazionale. I valori degli indici riferiti all'occupabilità (iC26, media 85,7; iC26BIS 82,3%; iC26TER, media 87,5) risultano notevolmente superiori ai dati della macroregione e ai dati nazionali. Il CdS accoglie positivamente questi dati, che tuttavia hanno ripercussioni negative su alcuni degli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Il valore dell'indicatore iC27 (6,6), **rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**, pesato per ore di docenza, risulta in linea con il dato nazionale e minore del dato della macroarea. Il CdS ravvisa il dato come un **punto di forza**, considerato anche il buon numero di studenti nel biennio considerato. Il valore dell'indicatore iC28 (media, 3,5), **rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**, risulta sostanzialmente in linea con il dato della Nazione ma di 2,5 punti più basso del dato della macroarea. Il CdS non ravvisa al momento motivi di criticità per questo parametro.